ANNO II N. 243 VENERDI 16-SABATO 17 FEBB. 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
[illegible] L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Al[illegible] Alla Patria del [illegible] Anno L. 15 — Semestre [illegible] 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

La Sera de LA PATRIA DEL FRIULI [illegible] Municipio di Udine [illegible] Udine

Quotidiani tentativi infruttuosi del settore di Gorizia.

Nuclei di nemici fatti prigionieri.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 16 febbraio 1917. Bollettino N. 633.

Nella zona a Oriente di Gorizia, la notte sul 15, fanterie nemiche che si radunavano nei pressi di S. Caterina furono disperse dai nostri tiri di interdizione: nuclei in esplorazione avvicinatisi alle nostre linee furono circuiti e presi prigionieri. Più a Sud, tentativi di avanzata nemica contro le nostre posizioni di Sober e di Vertoiba furono prontamente arrestati dal nostro fuoco.

Nella giornata di ieri, consuete azioni delle artiglierie in tutto il teatro delle operazioni.

Generale CADORNA

Si volevano tagliare le ali alla Sublime Porta

BASILEA 16. Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale di ieri dice: sul fronte Tigri: nella notte sul 14 il nemico prese sotto intenso fuoco di artiglieria le nostre posizioni situate sud del Tigri. L'attacco della fanteria nemica contro la nostra ala destra non riuscì. Due reggimenti di cavalleria nemica rinforzata da due batterie attaccarono, senza riuscire il mattino del 14 i nostri distaccamenti di guardia sull'ala destra. Il nemico continua a dirigere il tiro delle sue artiglierie contro le nostre posizioni sulla riva meridionale del Tigri. Nel pomeriggio del 14 dopo violenta preparazione di artiglieria, la fanteria nemica attaccò la nostra ala sinistra, senza riuscire.

Fronte del Caucaso: tentativi di forti pattuglie in ricognizione contro il nostro settore dell'ala sinistra non riuscirono.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti. (Stef.)

Comunicato inglese

LONDRA, 16. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice. A sud di Bouchavesnes i tedeschi hanno fatto esplodere stamane una mina la quale non ci ha arrecato alcun danno, sul fronte della Somme a nordest di Gueudecourt abbiamo effettuato la scorsa notte un riuscito colpo di mano nel quale facemmo parecchi prigionieri. A nord di Loos e ad ovest di Messines la nostra artiglieria e le nostre mitragliatrici sorprese e dispersero la scorsa notte distaccamenti tedeschi che si avanzavano nella zona intermedia. Un distaccamento nemico che riuscì a raggiungere un nostro posto a nordest di Ypres fu respinto con perdite, nelle ultime 24 ore una grande attività di artiglieria ha continuato a manifestarsi su numerosi punti del nostro fronte e specialmente a nord della Somme e nel settore di Ypres ove abbiamo provocato una nuova esplosione nelle linee tedesche. Nella notte dal 13 al 14 e ieri nuovamente i nostri aviatori hanno lanciato bombe su numerosi punti di importanza militare delle retrovie tedesche. Durante combattimenti aerei distruggemmo un areoplano tedesco e ne costringemmo due altri ad atterrare con danni. Un aeroplano britannico è stato abbattuto e due altri mancano. (Stef.)

Comunicato belga

LEHAVRE, 16. Un comunicato dell'esercito belga dice. In due località a sud di Dixmude distaccamenti tedeschi hanno tentato la scorsa notte un colpo di mano contro i posti belgi sull'Yser. Il nemico è stato disperso dal fuoco della fanteria e dell'artiglieria belga. Durante la giornata la lotta dell'artiglieria ha continuato su tutto il fronte dell'esercito belga. (Stef.)

Nuove dichiarazioni di Lord George

LONDRA, 16. Il cancelliere dello scacchiere annuncia che Lloyd George farà lunedì prossimo dichiarazioni sulla politica del governo relativamente alle nuove restrizioni delle importazioni, e la minaccia dei sottomarini. (Stef.)

Un proclama di Carlo I

ZURIGO, 16. Si ha da Vienna: L'imperatore ha emanato il seguente autografo: Caro signor cugino, maresciallo di campo, arciduca Federico. Da quando assunsi il comando del supremo esercito e specialmente da quando risiedo nel quartier generale di esso, la vostra attività in qualità di mio sostituto, ebbe stabiliti i confini troppo ristretti, perciò ricordando con riconoscenza i vostri grandi meriti acquistati quale comandante supremo dell'esercito, vi esonero dal posto di mio sostituto e vi metto a disposizione dei miei ordini supremi, affidandovi di volta in volta compiti speciali. La sede del vostro ufficio è a Vienna, Baden firmato Carlo. (Stef.)

Il ministro Bissolati in Francia

PARIGI, 16. L'on. ministro Bissolati, accompagnato dal suo segretario cav. Allamandola, è giunto stamane, ricevuto dal capo di gabinetto del ministro Thomas, dai presidenti delle Società italiane e da giornalisti ed amici. (Stef.)

Il martirio dei belgi

BERNA, 16 (Ands). Secondo informazioni recenti undicimila belgi; tutti deportati civili, sono internati nel campo di Guben. Uno sbarramento di fili di ferro li separa dai prigionieri militari, e questi sono nell'impossibilità di venire loro in aiuto. I tedeschi vietano loro di accendere il fuoco nelle baracche, e mentre i prigionieri militari sono curati dai medici dei paesi alleati, i deportati sono esclusivamente affidati ai medici tedeschi.

Le gravi innondazioni in Sardegna

CAGLIARI, 16. Il sottosegretario di stato on. Bonicelli ha visitato il Comune di Massama, di 420 abitanti, dove 34 case crollarono, compresa la casa comunale e le masserizie andarono perdute. Le famiglie sono provvisoriamente ricoverate nel Comune di Cabras, con popolazione di 4000 abitanti; 67 case sono state danneggiate.

Intorno ad Oristano il Chirso ha rotto l'argine, allagando le campagne.

Nel Comune di Tarralba di 4300 abitanti, 59 case sono crollate.

Nel comune di Decimomannu le campagne sono allagate, ma l'abitato è salvo per effetto dell'arginamento recentemente compiuto del Fluminimannu e del Rio Cixeri, il quale protesse anche gli abitati vicini di Villaspeciosa e di Decimoputzu.

L'on. sottosegretario ha lasciato sussidi ai sindaci dei detti comuni ed ha inviato sussidi anche ai comuni di Solarussa e Ollasta Simaxis, che non ha potuto visitare per il crollo di un ponte sulla strada. Egli visita oggi le regioni di Sarrabusa e Ogliastra. (Stef.)

Per la venuta dei parlamentari francesi

ROMA, 16. — Oltre ai membri della sezione francese di cui fu dato il nome e che giungeranno in Italia domani, hanno annunciato il loro arrivo il sig. Lord deputato della commissione del bilancio e il signor Vetienne Fournel ex deputato e segretario generale del parlamento interalleato. L'on. Gallenga, segretario del gruppo italiano, e il comm. Nuvoloni delegato dall'ufficio di pr. della Camera dei deputati, sono partiti per Modane a incontrare gli ospiti, iersera alle 23.45.

S. E. l'on. Luzzatti, presidente del gruppo, partirà certamente per Venezia onde presenziare alle cerimonie di domenica. Partono stasera per Torino, dove le delegazioni giungeranno domani alle 15.20, il comm. Carlo Luzzatto già Prefetto di Udine, consigliere di stato e delegato del governo, e il cav. avv. Gino Ravà capo dell'ufficio stampa del parlamento interalleato.

L'on. Marchese Theodoli è partito per il quartiere generale per prendere accordi circa la visita dei parlamentari al nostro fronte. Delegato di S. E. il Ministro della guerra presso il parlamento interalleato, è il colonnello cav. Rota. (Stef.)

I particolari di una pirateria tedesca

CAGLIARI, 16. Sull'affondamento della nave americana Lyman M. Law, il cui comandante rese le sue dichiarazioni alla locale capitaneria e al console britannico Pernis, reggente il consolato degli Stati Uniti in assenza del titolare, si hanno i seguenti particolari:

«Il Lyman M. Law era una goletta a 4 alberi iscritta nel compartimento di Nuova York e appartenente alla «Transport-Action Company of New-York». Aveva un equipaggio di 12 uomini, di cui 10 americani e due inglesi. La goletta viaggiava alla volta di Palermo ed era carica di assicelle per cassette di agrumi.

A 70 miglia dal Capo Spartivento un sottomarino apparso improvvisamente intimò alla nave con un colpo di cannone di fermarsi. Dopo aver preso le generalità della nave ed essersi recato a bordo di essa, il comandante del sottomarino autorizzò il Lyman M. Law a proseguire la sua rotta; ma, mentre la nave si disponeva a far ciò, il suo capitano venne invitato a far scendere l'equipaggio nelle scialuppe, dovendosi procedere all'affondamento della nave.

L'equipaggio prese posto in un suo autoscafo ed in una scialuppa e fece rotta per Cagliari, mentre la nave veniva fatta saltare mediante bombe collocate nell'interno.

A Cagliari, l'equipaggio è stato fatto segno ad affettuose premure da parte del comandante del porto e del console britannico, rifocillato e fatto poi proseguire per Roma. (Stef).

La vera situazione alimentare in Germania.

BERNA, 16, (Ands). Da qualche tempo in molti giornali italiani corrono notizie varie, narrazioni di episodi paurosi sulla situazione alimentare in Germania. Informazioni assunte a varie riprese a fonti diverse ci danno mezzi di mettere in guardia contro notizie esagerate, le quali danno buon gioco alla stampa nemica.

La situazione alimentare in Germania è senza dubito assai grave, i sacrifici che il popolo soffre sono abbastanza evidenti e significanti per non aver bisogno di alcuna esagerazione. La Germania soffre sopratutto della mancanza di grassi e di carbone; di questi due generi essa soffre una penuria alquanto più notevole di quella di cui soffrono le altre nazioni; ma in grazia al rigoroso razionamento le patate sono ancora relativamente abbondanti e quella che in senso preciso si chiama fame batte forse alle porte della Germania, ma non è ancora entrata e pecca di fantasia colui che voglia paragonare l'attuale situazione alimentare della Germania con la situazione di Parigi dell'inverno 1870.

Anche in quanto ai disordini che si verificherebbero, bisogna fare una grande riduzione per avere un'idea vera ed esatta. Il popolo soffre per il freddo, si esaspera per gli abusi ma non siamo ancora a quello stadio che si può dire preceda la rivoluzione; forse ci saremo domani.

Per un atto di valor civile compiuto in quel di Cividale

Premi ai valorosi

A Roma, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carnegie per premi ad atti di valore compiuti. Il Consiglio ha conferito 24 medaglie d'argento e 33 di bronzo e l'assegnazione di premi in denaro per complessive L. 18.800. Fra gli atti di valore premiati, ne troviamo uno compiuto in Friuli, degno di rilievo;

Reina avv. Settimio, tenente di complemento del 4. reggimento Alpini; Galter Augusto, sott. id.; Del Nevo Paolo, caporale maggiore id.: il 24 aprile 1915 in territorio di Cividale del Friuli, esponendosi a gravissimo pericolo, si gettavano l'uno dopo l'altro coraggiosamente nel torrente Erbezzo, in violenta piena, e riuscivano a trarre in salvo un soldato che era stato travolto dai gorghi della corrente.

Medaglia d'argento ai due ufficiali, ed al caporal maggiore medaglia d'argento e lire 300. La medaglia assegnata al tenente Reina è stata inviata alla famiglia essendo egli caduto gloriosamente per la Patria.

Come la Germania si prepara alla campagna di primavera

Milano, 16. (ANDS) Si ha da Londra: L'ex corrispondente dell'«Associated Press» da Berlino in un telegramma da Copenaghen dice che la Germania sta concentrando le truppe per la campagna di primavera e che la scarsità del carbone è dovuta in gran parte alla quantità usatane per il trasporto e la concentrazione dei vari reggimenti. I giornali tedeschi annunciano che dopo il 20 febbraio altri treni saranno soppressi e si crede che le autorità sospenderanno completamente il servizio dei passeggieri quando il trasporto delle truppe riceverà il massimo sforzo. Questi ed altri sintomi indicano che i tedeschi vogliono aprire la campagna del 1917 non più tardi di quello che l'aprirono l'anno precedente contro Verdun cioè il 20 febbraio. La data stessa in cui venne cominciato la nuova campagna per i sottomarini si connette al prossimo inizio della campagna terrestre di primavera; così ha affermato un militare tedesco durante una discussione sulle difficoltà sorte cogli Stati Uniti.

Per la sistemazione dei bacini montani

ROMA 16. (ANDS) — Siamo informati che a giorni sarà pubblicato il testo del regolamento per la esecuzione della legge sulla sistemazione dei bacini montani. Esso sarà diviso in undici capitoli.

Il regolamento prescrive che i lavori nei bacini montani debbano essere ben distinti dagli altri che, sebbene racchiusi nei bacini da sistemare, non rispondono alle finalità volute dalla legge. Notevole è la disposizione con la quale viene consentita la sostituzione di lavori di ritenuta e raccolta di acque ad opere montane. In tal guisa verrà facilitata la costruzione di laghi o serbatoi artificiali, con la conseguente produzione di energia elettrica, procurando altresì una migliore sistemazione delle nostre pendici montane.

Il regolamento dispone che le concessioni di lavori di rimboscamento possano essere date anche ad un solo privato proprietario. Infatti la natura stessa dei lavori di rimboscamento è tale che in alcuni casi l'opera diretta ed assidua dell'unico proprietario interessato può riuscire molto più giovevole di quella di un consorzio di proprietari, ciascuno dei quali abbia scarso interesse nelle opere da eseguire.

Per la costituzione dei consorzi è fissato il principio per cui occorre l'adesione di tanti proprietari che rappresentino, oltre la maggioranza numerica di quelli indicati nell'elenco anche la maggiore estensione del perimetro del Consorzio. Le concessioni possono effettuarsi non solo per lavori già compresi nei programmi di esecuzione, ma anche per altri per i quali esista urgenza di provvedere a giudizio insindacabile dell'amministrazione.

Le concessioni si debbono intendere date «a forfait» e per esse vi è la possibilità di applicare o le norme della legge 21 marzo 1912, rimborsando il concessionario, anno per anno, dei lavori eseguiti nell'anno precedente, corrispondendogli, in difetto di rimborso, l'interesse del 4 per cento, ovvero le norme del decreto luogotenenziale 11 novembre 1915, rimborsando il concessionario mediante annualità costanti, comprensive di una quota d'ammortamento e degli interessi al 4 per cento.

Con la emanazione del regolamento si viene a chiudere una notevole fase nella determinazione delle norme che debbono regolare la sistemazione dei bacini montani in tutto il Regno.

La carità del natio loco

ROMA, 16. (Ands), A Parigi sotto l'alto patronato di quella Camera di Commercio italiana si è costituito un Comitato di soccorso per le famiglie dei richiamati. La Sezione femminile di questo Comitato ha raccolto la somma di 31 mila franchi, una parte della quale è stata distribuita in sussidi ed il rimanente speso nell'acquisto di indumenti destinati ai figli dei richiamati.

CRONACA PROVINCIALE

S. DANIELE

Mercato. Il Sindaco notifica, che essendo cessate le ragioni di impedimento, viene ripristinato il mercato (3.o di ogni mese) dei bovini e suini. Il primo ricorre il futuro mercoledì, 21.

Esonti da militare. Presso l'ufficio municipale trovasi la lista suppletiva degli individui non soggetti al servizio militare e passibili quindi della tassa di esenzione. Sono perciò avvisati anche nei riguardi del pagamento della tassa all'Agenzia locale che loro spetta.

BUIA

Notizie varie

(Min) La famiglia del soldato Morandi Pietro dell'ottavo alpini, morto qui, ha inviato al comune una nobilissima lettera, per ringraziare la cittadinanza che prese così viva parte al lutto, col partecipare in massa a tributare le estreme onoranze al caro estinto.

— Oggi doveva radunarsi in seduta straordinaria il Consiglio comunale, con un importantissimo ordine del giorno; ma venne rimandata per la mancanza del numero legale di consiglieri.

— In morte del padre del nostro Commissario Prefettizio, sig. Selerio Montorsi, il tipografo Tabacco Giuseppe di S. Daniele, elargì lire 2 pro Casa del Soldato.

— Domenica 18 febbraio c. m. alle una pom., si terrà l'annuale assemblea generale della Società Operaia Agricola di M. S. di qui, col seguente ordine del giorno:

«1. Approvazione resoconto morale finanziario, anno 1916».

Dando una scorsa al resoconto generale della gestione 1916, mi preme spigolare i seguenti dati statistici e i seguenti movimenti di capitali:

Contributo annuale dei soci L. 855. Attivo totale L. 1738.55. N. 23 sussidi ad ammalati con un complessivo ammontare di L. 987.50. Passivo totale L. 1513.40. Rimanenza netta di gestione L. 225.15.

Il patrimonio sociale è così costituito al 31 dicembre 1916:

Capitale fruttifero a 6 0/0 L. 17973.87 capitale fruttifero, quale il prestito nazionale L. 1200.00; capitale fruttifero Lo id. L. 300.00. Totale capitale fruttifero L. 19473.87.

A questa somma, si devono unire, perchè con voce a parte L. 2092.80, rappresentanti il fondo pro orfani e vedove dei soci.

PORDENONE

Due arresti — Furono arrestati perchè erano armati di rivoltella, certi Giovanni Fadiga e Antonio Fabretto.

Oh la mia bicicletta — Fu un'esclamazione di dolore non «solitaria». Difatti, sono due che denunziarono la sparizione della propria bicicletta: Giuseppe Sfreddo, che la disse di un valore di circa 200 lire, e Mario Morcelli, che la dichiarò del valore di circa 150 lire.

TOLMEZZO

Poco valore e molto rumore — Furono, perchè tagliavano legna nel bosco comunale dello Strabut arrestati certi: Iob Gioacchino, Antonio Ballautti, Davide Iob, Raffaele Iob. Il danno delle legna tagliate ammonta a L. 250!

PAGNACCO

La parola del Sindaco

Domenica ventura 18 corr. alle ore 10 1/2 nella sala della Latteria gentilmente concessa il nostro egregio Sindaco avv. U. Capsoni parlerà al pubblico sulla disciplina civile di guerra (Prestito Nazionale, economia dei consumi lavoro agricolo.)

Cronaca degli affari

Fallimento. — Con sentenza del Tribunale di Udine in data 8 corr. fu dichiarato il fallimento di Lepore Antonio fu Antonio impresario lavori edilizi in Gemona.

Fu ordinata l'apposizione dei sigilli agli assegnamenti di spettanza del fallito. Giudice avv. Antiga Pietro curatore provvisorio avv. Luciano Fantoni, il 22 corr. ore 3 pom. riunione dei creditori, per procedere alla nomina della Delegazione di sorveglianza e del curatore definitivo.

A tutto il 10 marzo termine per la presentazione dei crediti, e il 22 marzo chiusura del processo verbale.

CRONACA CITTADINA

Perchè deputati e senatori possano fare la propaganda

L'on. Ciriani ha presentato questa interrogazione: Il sottoscritto chiede di interrogare il presidente del Consiglio e il Ministro della guerra per conoscere in base a quale disposizione sia stata abolita la facoltà concessa con circolare del settembre 1916 ai senatori e deputati arruolati volontari per la durata della guerra, di usare licenze senza limitazione allo scopo di propaganda.

Tale divieto rappresenterebbe un deplorevole abuso di autorità che sarebbe in contrasto con le necessità del momento, impedendo la loro cooperazione al migliore esito del Prestito che affretterebbe la vittoria e la pace.

Sussidio alle Scuole Professionali. — Sua Ecc. l'on. Boselli presidente del Consiglio dei ministri ha inviato alle Scuole professionali della nostra città un sussidio di lire 200 accompagnandole dalla seguente:

Alle Scuole Professionali di Udine:

«A titolo di incoraggiamento, per l'opera benefica che esplica codesto Istituto, mi è grato rimettere l'unito vaglia di lire 200.

Con distinta considerazione.

Boselli

L'atto benefico torna d'incoraggiamento e di onore alle benemerite Scuole Professionali che con tanto zelo e tanto amore raccolgono educano ed istruiscono le figlie del nostro popolo.

Camera di Commercio

Fiera di Lione. Il Ministero dell'Industria ha telegrafato:

«Prego informare interessati che in causa della crisi dei trasporti l'inaugurazione della Fiera Campionaria di Lione fu rimandata al 18 marzo.

Non si può entrare. — Ieri furono arrestati perchè si trovavano nell'interno della stazione senza il regolare permesso certi Guglielmo Doiso, Antonio Del Frate, Giuseppe Bertoli, Vincenzo Leone, Giosuè Cattarossi.

Furono posti in contravvenzione nella sola giornata di ieri trenta persone o perchè sprovviste di passaporto o perchè questo non aveva i requisiti richiesti dalla legge.

La visita all'«Albatros».

Durante l'intera giornata fu continuo l'affluire di pubblico nella Palestra della R. Scuola Normale «Caterina Percoto», per vedere davvicino l'uccellaccio di malaugurio che domenica passata spiegava i suoi voli sopra la nostra città — e fu ardimentosamente affrontato e abbattuto.

Furto di sacchi

In più riprese furono rubati 1470 sacchi in danno del panificio militare. Il valore dei sacchi è intorno a due lire ciascuno: quindi il danno dell'amministrazione militare sale a circa 3000 lire. Non appena scopertosi l'ammanco, s'iniziarono le indagini, per la ricerca dei colpevoli. Si seppe così che i sacchi erano venduti qua e là, tra altro a qualche fornaio, per una lira cadauno. Pare che un arresto sia già stato eseguito, fra i sospetti responsabili del furto; e che contro gli acquirenti sarà prodotta denuncia.

Furto di gioielli.

Vittorio Miani, abitante in via Monzambano, quando ieri mattina ritornò a casa dell'aver fatto le spese quotidiane trovò un cassetto dell'armadio nella propria camera forzato ed aperto; e in compenso non trovò più alcuni oggetti d'oro che vi dormivano credendosi pienamente sicuri. Tornò subito in città (via Monzambano è nel suburbio) e denunciò il fatto. La refurtiva fu trovata al fresco, sul Monte. Chi l'aveva impegnata, è tal Ugo Bussini di Eugenio, d'anni 19, che fu arrestato. Ma egli si protesta innocente.

— Io?! — dice. — Io, del furto, nulla sapevo e nulla so. Uno sconosciuto, che vi parve forastiero, mi diede quegli oggetti, pregandomi di portarli ad impegnare sul Monte non essendo egli pratico della città, e del resto, non posso dir altro.

Smarrimento. — Nei pressi di S. Gottardo venne smarrito un cane di color Roano Marrone da caccia che risponde al nome di Bil. Mancia Lire 20, a chi lo porterà in via Treppo 56.

Le indagini sul furto Ambrosini, continuano attivamente. I sospetti dell'autorità sono caduti su un giovanetto del negozio, il quale è stato accompagnato in Questura ed ivi trattenuto.

Egli nega recisamente. Ancora denuncie alla Procura non furono presentate.

ULTINA ORA

Un piroscafo italiano affondato.

PALMA (Maiorca), 16. Un sottomarino austriaco ha affondato il piroscafo italiano Oceania di 2000 tonnellate, l'equipaggio di 30 uomini è stato salvato dal vapore spagnuolo Venceslao. Tutti i marinai sono incolumi. (Stef.)

La morte di un romanziere.

PARIGI, 16. E' morto il romanziere Octave Mirbau.

Dieci miliardi e mezzo di crediti.

PARIGI, 16. Il ministro delle finanze Ribot ha presentato alla Camera un progetto per l'apertura di crediti provvisori pel secondo trimestre 1917.

I crediti domandati ascendono a 9,574,302,992 franchi per il bilancio generale 926,710,592 per i bilanci annessi. (Stef.)

Il Brasile sfida il blocco

RIOJANEIRO, 16. Tre navi brasiliane hanno preso il mare dirette in Europa dopo la dichiarazione del blocco tedesco. (Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsabile

— Tip. Domenico Del Bianco - Udine